



Settore 2
Servizio Edilizia Privata

BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER INCENTIVARE LE TINTEGGIATURE DI EDIFICI RESIDENZIALI IN COMUNE DI SCHIO – ANNO 2018

Art. 1 - FINALITÀ

Il decoro ed il miglioramento dell'estetica della nostra città è uno degli obiettivi fondamentali dell'amministrazione comunale: in questa ampia cornice un ruolo importante può essere assunto dal Comune di Schio nel contribuire allo sforzo che i privati possono fare nel tinteggiare le proprie abitazioni situate nel territorio comunale che contribuiscono a formare la "quinta visiva" della città, degli spazi urbani, delle contrade e del paesaggio.

A tal fine si ritiene importante definire una specifica linea di contributo che rappresenti un aiuto a chi effettui le tinteggiature del proprio edificio.

Art. 2 - BENEFICIARI

Possono accedere al contributo i proprietari (o gestori/affittuari/promissari acquirenti in possesso dell'autorizzazione del proprietario) di edifici residenziali in regola con le disposizioni urbanistico-edilizie, che siano localizzati nel territorio comunale di Schio.

Art. 3 – INTERVENTI AMMESSI A CONTRIBUTO

Sono ammesse a contributo le spese sostenute per gli interventi di tinteggiatura delle facciate residenziali interamente e direttamente visibili dalla pubblica via o da spazi pubblici, di uso pubblico e/o di pubblico passaggio, con esclusione delle facciate poste in secondo piano rispetto agli edifici ubicati ai lati di tali ambiti. Il contributo è assegnato anche per la realizzazione della prima tinteggiatura di tali facciate o per l'applicazione di prodotti protettivi su pareti non intonacate (sasso o mattoni faccia vista).

Per evitare interventi parziali o non congrui con l'estetica dello spazio urbano, delle contrade e del paesaggio, dovrà essere eseguita la tinteggiatura dell'intera facciata dell'edificio, ma **il contributo per la tinteggiatura sarà assegnato solo per la porzione residenziale della facciata.**

La documentazione relativa alla domanda di ammissione e quella per l'erogazione al contributo è consultabile sul sito internet del Comune: qualora fosse necessario un approfondimento è possibile prenotare una consulenza tecnica telefonando presso lo Sportello QuiEDILIZIA al numero 0445.691302 nelle seguenti fasce orarie:

lunedì e mercoledì: 15.00 - 16.00

martedì - venerdì: 9.00 - 10.00

Saranno finanziati esclusivamente gli interventi iniziati dopo la protocollazione della domanda di contributo e completati entro il 28 giugno 2019.

Art. 4 – ESECUZIONE DELL'INTERVENTO

Gli interventi dovranno essere eseguiti da ditta specializzata e godere di tutte le autorizzazioni necessarie secondo le vigenti normative.

I lavori di tinteggiatura sono interventi di edilizia libera per i quali non dev'essere presentata alcuna pratica edilizia.

In ogni caso gli interventi, se eseguiti su edifici interessati da schede speciali, Prontuari o norme



Settore 2
Servizio Edilizia Privata

Città di Schio

urbanistiche che prescrivano colori/gamme cromatiche, materiali, modalità di intervento ed altri elementi specifici, dovranno comunque rispettare tali prescrizioni. A titolo esemplificativo si riportano alcuni casi:

- centro storico di Schio (zto A/4) ed edifici liberty: gli edifici schedati dovranno rispettare quanto prescritto dalla specifica scheda dello *Studio del Colore per il centro storico di Schio*, mentre gli altri edifici dovranno rispettare le gamme cromatiche ed i materiali individuati dallo Studio del Colore o da altri eventuali strumenti urbanistici attuativi vigenti;
- centri storici (zto A1 – A3 Poleo, A2 Magrè, A/5 ex Lanificio Cazzola, A/6 Area Lanerossi – Conte - Agostiniane): dovranno rispettare le gamme cromatiche ed i materiali individuati dallo *Studio del Colore per il centro storico di Schio* o da altri eventuali strumenti urbanistici attuativi vigenti,
- Quartiere operaio A. Rossi (zto A/7): dovranno rispettare le gamme cromatiche ed i materiali individuati dallo specifico Piano Particolareggiato,
- zona agricola, contrade (zto E4) e nuclei rurali (zto E4,1): dovranno rispettare le gamme cromatiche individuate dal *Prontuario per gli interventi edilizi in ambito rurale*, che prevede l'utilizzo di colori a calce o a tempera nella gamma delle terre gialle naturali, i paramenti murari devono essere tinteggiati con un unico colore, con variazioni solo per i marcapiani, rilievi, cornici, ecc. Non possono essere assolutamente applicati intonaci e rivestimenti plastici o graffiati di alcun genere.
- immobili vincolati ai sensi del D. Lgs 42/2004 (vincolo paesaggistico e vincolo beni culturali): dovrà essere acquisita preventivamente l'autorizzazione della Soprintendenza qualora non ricorrano i casi di esenzione previsti dalle norme vigenti.

Caratteristiche ammesse in tutti i casi:

Tinteggiature.

Sono ammessi:

tinteggi tradizionali a terre e calce, sia a fresco che a secco;
tinteggi ai silicati minerali, se conformi alle norme UNI 18363;
tinteggi a tempera, se trasparenti e non pellicolanti.

Tinte a calce:

coloristicamente danno i migliori risultati;
difficoltà di stesura: discreta, con costi conseguenti;
aggrappaggio: buono, di origine chimica;
integrazioni parziali e totali: difficili le parziali (per invecchiamento cromatico) ma sempre possibili le sovrapposizioni alla tinta precedente.

Tinte ai silicati minerali:

coloristicamente pari alle terre, su talune gamme di tinte, ed inferiori su altre gamme; i toni "saturo" vanno stesi solo in semi-trasparenza, altrimenti si appiattiscono causa la notevole "coprenza" del prodotto;
difficoltà di stesura: nessuna, colore molto plastico e ben lavorabile; costo medio;
aggrappaggio: ottimo (chimico), traspirante ed antimuffa (minerale);
integrazioni parziali e totali: sempre possibili.

Tinte a tempera:

coloristicamente buone, se stese per semi-trasparenza; resa opaca se stese in tono pieno;
difficoltà di stesura: nessuna su fondi nuovi; problematica su fondi con preesistenze a calce o a silicati; non possibile se con preesistenze a tempera; costo basso;



Città di Schio

Settore 2
Servizio Edilizia Privata

aggrappaggio: scarso, dovuto solo alla resina (fisico);
integrazioni non possibili; in seconda stesura la tempera pellicola.

Sono escluse:

pitture plastiche, al quarzo o acriliche coprenti;
pitture pellicolanti;
qualsiasi pittura o trattamento che offra un effetto finale lucido.

Art. 5 – ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

Il contributo erogabile per edificio sarà pari al 30% del totale delle spese sostenute per la tinteggiatura con un importo pari a € 5.000,00.

Non saranno ammessi più contributi per uno stesso edificio anche se richiesti da soggetti diversi.

Per gli interventi eseguiti su edifici condominiali il contributo sarà chiesto ed erogato all'amministratore condominiale o, in assenza, ad un referente che agisca per conto degli altri condomini/proprietari.

I contributi verranno erogati fino all'esaurimento del fondo comunale, dell'importo di € 40.000,00, procedendo secondo l'ordine di protocollazione delle richieste complete.

Art. 6 – ESENZIONE DEL CANONE DI OCCUPAZIONE SPAZI E AREE PUBBLICHE

In aggiunta al contributo di cui sopra, gli interventi di tinteggiatura finanziati beneficeranno dell'esenzione del Canone Occupazione Spazi e Aree Pubbliche (COSAP) per un periodo massimo di 30 (trenta) giorni. Qualora l'intervento richieda più tempo (per esempio per la contestuale ristrutturazione dell'edificio) il periodo di 30 giorni verrà detratto dal calcolo del COSAP.

Va comunque seguita la procedura di richiesta di occupazione di suolo pubblico di competenza del Servizio Viabilità, utilizzando la modulistica ordinaria per acquisire l'autorizzazione e indicando il n. di protocollo della domanda del presente contributo.

Il numero di protocollo e la data dell'esenzione del Canone di Occupazione Spazi e Aree Pubbliche (COSAP) dovrà essere riportato nella *Domanda per l'erogazione del contributo* delle tinteggiature.

Art. 7 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO E DOCUMENTAZIONE NECESSARIA

I soggetti interessati dovranno chiedere di essere ammessi al contributo **compilando unicamente la domanda di ammissione al contributo secondo l'allegato B)** al presente bando.

Le domande dovranno essere consegnate allo Sportello QuiEDILIZIA sito in Via Pasini, 70, complete di tutta la documentazione richiesta dal bando, **esclusivamente in forma cartacea con consegna a mano** previo appuntamento con il personale tecnico che verificherà la correttezza della documentazione presentata, la coerenza del colore scelto con le indicazioni previste per la zona, la disponibilità economica residua e protocollerà la richiesta.

I lavori potranno cominciare solamente dopo la protocollazione della domanda.

In tutti i casi le richieste dovranno essere consegnate, con le modalità di cui sopra, entro il giorno 31 ottobre 2018. Le domande pervenute dopo tale data non saranno prese in considerazione.



Settore 2
Servizio Edilizia Privata

Città di Schio

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente **documentazione**, pena l'esclusione dal contributo:

- a) documentazione fotografica ante intervento (su stampa fotografica),
- b) preventivo di spesa per la tinteggiatura redatto da ditta specializzata, con indicazione dei materiali utilizzati, della superficie da tinteggiare e del regime IVA applicato.
- c) campione cromatico della tinteggiatura che si intende eseguire (dimensione massima formato A4)
- d) dichiarazione di consenso del proprietario all'esecuzione degli interventi di tinteggiatura in caso di presentazione della richiesta da parte di un utilizzatore/affittuario/promissario acquirente,
- e) eventuali autorizzazioni necessarie per gli immobili vincolati ai sensi del D. Lgs 42/2004 (Vincolo paesaggistico e vincolo Beni Culturali) o dichiarazione di esenzione se prevista dalle normative vigenti in materia (D. Lgs. 42/2004 e DPR 31/2017),
- f) copia di un documento di identità del richiedente, in corso di validità,

Art. 8 – ELENCHI DELLE DOMANDE

Le domande incomplete o prive della documentazione richiesta non saranno protocollate.

Le domande protocollate nei termini conformi ai criteri e alle modalità sopra indicate saranno numerate in base all'ordine cronologico di protocollazione, verranno finanziate fino all'esaurimento della somma stanziata.

Verrà predisposto un elenco degli interventi ammessi e finanziati ed un elenco di interventi ammessi e finanziabili che potrà essere oggetto di finanziamento parziale o totale con fondi residui del finanziamento oggetto del presente bando oppure con finanziamenti stanziati in eventuali successivi bilanci.

In caso di insufficienza della somma stanziata, per l'ultimo intervento ammesso al finanziamento verrà assegnata una somma pari al residuo disponibile, indipendentemente dall'entità del contributo erogabile. In tale caso, qualora successivamente venisse finanziato un nuovo contributo, sarà riconosciuto il conguaglio dell'importo ammesso a contributo con il presente bando.

In caso di rinuncia da parte di un beneficiario si scorrerà l'elenco degli interventi ammessi e finanziabili conguagliando eventualmente l'assegnatario parziale e passando se del caso al successivo.

Gli elenchi verranno pubblicati sul sito internet del Comune.

Art. 9 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Per l'erogazione del contributo, il richiedente dovrà compilare la domanda di cui all'allegato C del presente bando, debitamente compilata in ogni sua parte, datata e sottoscritta in originale dall'interessato.

Le **richieste di erogazione** dovranno essere consegnate allo sportello QuiEDILIZIA in Via Pasini, 70 **entro il 31 luglio 2019**.

Non saranno erogati contributi per interventi conclusi dopo il 28 giugno 2019.

Dovrà essere allegata la seguente documentazione, pena l'esclusione dal contributo:

- a) documentazione fotografica post intervento, su stampa fotografica;



Settore 2
Servizio Edilizia Privata

Città di Schio

- b) copia del bonifico bancario o postale di avvenuto pagamento con indicati i dati del richiedente il contributo, della ditta esecutrice e della spesa sostenuta e la causale “lavori di tinteggiatura dell'edificio sito in Schio, via n° .. identificazione catastale: ...”,
- c) copia della fattura pagata redatta da ditta specializzata, con indicazione dei materiali utilizzati, della superficie tinteggiata e del regime IVA applicato,

Art. 10 – MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'erogazione del contributo avverrà in un'unica soluzione:

- dopo la verifica da parte del Servizio Edilizia Privata della correttezza della documentazione presentata;
- con bonifico sull'IBAN indicato in sede di domanda di erogazione del contributo.

Art. 11– CONTROLLI

Il Comune di Schio si riserva di procedere a specifici controlli sulla veridicità di quanto dichiarato e sui lavori eseguiti da effettuarsi entro un anno dalla data della domanda di erogazione del contributo.

Qualora nel corso dei controlli si verificano anomalie rispetto alle indicazioni del presente bando o rispetto a quanto dichiarato dal richiedente, si procederà alla non assegnazione o revoca del contributo e alle dovute segnalazioni previste ai sensi di legge.

I fondi relativi ai contributi revocati saranno assegnati scorrendo l'elenco degli interventi ammessi e non finanziati.